

Piano Ips per l'azienda

Otto milioni per poter ricapitalizzare l'Acts

Il consiglio d'amministrazione di Ips ha licenziato ieri il piano di compatibilità economica e finanziaria che l'Acts aveva richiesto alcuni mesi fa. E' un piano dal quale non arrivano affatto buone notizie: i dettagli saranno noti solo oggi (dopo la consegna dello studio a Luca Delbene, presidente di Acts), ma da Ips è già filtrato che la cifra necessaria alla ricapitalizzazione completa dell'azienda per poter procedere alla realizzazione dell'opera è di almeno otto milioni di euro.

Eppure l'azienda, bell'affrontare i conti in rosso alla fine del 2005, aveva indicato proprio nel metrobús la soluzione. Il bilancio sfiorava i 600 mila euro di perdite al 31 dicembre, con la prospettiva di rimanere "in rosso" anche nei prossimi anni. Per la stessa data anche Acts Linea presentava perdite per quasi 862 mila euro con un risultato al netto di tasse e interessi pari a meno 342 mila euro. E' un quadro pesante, quella dipinto ieri da Luca Delbene, presidente dell'Azienda trasporti pubblici del Savonese all'assemblea dei soci della spa. Ma per quanto paradossale possa sembrare, ha detto: «La difficile congiuntura che Acts sta attraversando è il frutto del nostro più importante successo in quanto ha dimostrato che siamo all'altezza del processo di liberalizzazione avviato nel 2002 dalla Provincia, che ha consentito alle autonomie locali una diminuzione dei costi del trasporto pubblico locale di quasi il dieci per cento». Ma intanto il vertice della società presentava alcune "cure" per sanare i buchi. Primo tra tutte il metrobús. Spendendo 57 mila euro proprio per effettuare una valutazione sui costi e ricavi dell'operazione tra Vado e Albisola, per poi passare a trasformare l'attuale Azienda trasporti in Agenzia della Mobilità, ossia in un ente di diritto pubblico. Con due obiettivi: capire quanti sia "economica" (o più probabilmente diseconomica) la metropolitana leggera e intescare i finanziamenti governativi (27,5 milioni) più rapidamente della Provincia.

L'Autorità portuale respinge le accuse dei negozianti di via Paleocapa: non è vero che venga sconsigliata la gita in centro

«I commercianti non hanno capito i vantaggi delle crociere per la città»

«Certi commercianti non hanno ancora capito nulla e continuano a fare polemiche pretestuose e infondate sull'indotto delle crociere. Spero siano una minoranza. Ora siamo arrivati al punto di contestare la cartina di Savona, che promuove la città e il commercio, e viene consegnata a migliaia di croceristi. Davvero non ho parole».

Aveva un diavolo per capello ieri mattina il presidente dell'Autorità portuale, Rino Canavese. L'accusa di un gruppo di commercianti di via Paleocapa («Sulle navi viene suggerito ai croceristi di non scendere in città, perché i negozi sono chiusi; li incentivano ad andare all'Ipercoop») lo ha fatto saltare sulla sedia.

«Torniamo nuovamente a discutere di questa storia dell'Ipercoop che è assolutamente infondata - prosegue Canavese - Sono anni che ciclicamente torna a galla la minaccia dell'Ipercoop e c'è sempre qualcuno che la cavalca. Non è ora di finirla? La sensazione è che si cerchi sempre un motivo per contestare, invece che approfittare di un'oc-

L'Ascom: «Non contestiamo i croceristi, ma vogliamo discutere un piano d'azione insieme al sindaco Berruti»

casione oggettiva e lampante quale la presenza di centinaia di turisti domenicali e del lunedì, quindi in giornate in cui il centro commerciale è spesso chiuso. Questa gente non merita niente. Ripeto, spero solo siano pochi». La rabbia era tanta che dall'Autorità portuale è poi partita una telefonata al responsabile dell'Ascom per capire se l'attacco contro la Costa e le crociere era da considerarsi "concordato" oppure no.

«Per quello che mi riguarda ho risposto che l'Ascom non contesta i croceristi - spiega Fiorenzo Ghiso, presidente Ascom - Anzi, mi dispiace sia venuta fuori quest'accusa proprio ora che stiamo per ufficializzare i numeri del Cruise

Club, ovvero dei negozi di Savona che aderiscono all'invito delle crociere di restare aperti nei giorni delle navi. Saranno non meno di 50 quelli che hanno aderito. E questa iniziativa va nel segno opposto della contestazione: è una forma di dialogo e collaborazione che l'Ascom insiste per alimentare. Certo, all'interno della nostra categoria c'è anche chi la pensa diversamente, però come associazione commercianti vogliamo dire chiaro che siamo favorevoli alle crociere e a studiare nuove iniziative congiunte. Abbiamo già chiesto al sindaco Berruti di discutere insieme per studiare un piano d'azione».

E la "tassa" richiesta ai negozi per far parte della cartina? «È un piccolo contributo che viene chiesto ogni anno - conclude Ghiso - ma il vantaggio c'è: basti pensare che questa cartina viene consegnata a tutti i croceristi, che sono migliaia, e quindi è una pubblicità innegabile». E la navetta per l'Ipercoop? «Gira per la città - conclude - dire che fa servizio per l'Ipercoop è scorretto».

Dario Freccero



Via Pia, cuore commerciale di Savona

Totogiunta. Aria di burrasca fra i piccoli partiti, Margherita spaccata in tre anime

Berruti, il valzer delle consultazioni

Concluso il primo giro con gli alleati, previsti altri incontri

Si è concluso ieri il primo giro di consultazioni del sindaco Federico Berruti con i partiti della sua maggioranza. Ora il nuovo primo cittadino si prenderà alcuni giorni di riflessione, prima di fare un secondo giro di incontri e, tra la fine della prossima settimana e l'inizio di quella successiva, comunicare le sue decisioni. Tira aria di burrasca tra i piccoli partiti, che rischiano di restare a bocca asciutta: oltre ai Comunisti italiani, nelle ultime ore sono salite le possibilità che anche Gente di Liguria non abbia un posto in giunta. Lo schema individuato dai quattro partiti maggiori (Ds, Margherita, Rosa nel Pugno e Rifondazione Comunista) prevede che solo loro si siedano al tavolo della giunta. Per chi ha rappresentanza in consiglio (Comunisti italiani e Gente di Liguria) la compensazione potrebbe arrivare attraverso posti di rilievo in consiglio comunale (presidenze). Per chi non è riuscito a strappare un consigliere, si profilano compensazioni attraverso i cosiddetti enti di secondo grado, o enti di sottogoverno. Ma la situazione più difficile è quella della Margherita, spaccata in tre anime.

A. G.

IL CASO

La lista Pittaluga «Un posto nell'esecutivo»

La lista Pittaluga si impunta per un avere un posto in giunta. "Gente della Liguria", infatti, sottolinea come la mancata rappresentanza della lista nell'esecutivo determinerebbe un eccessivo spostamento a sinistra della coalizione. E mancherebbe di garantire un «adeguato peso nel governo della città agli elettori moderati che si sono riconosciuti in "Gente della Liguria"». Osserva la lista in un comunicato stampa: «La disattesa di questa richiesta determinerebbe in questi cittadini una profonda delusione».

Tariffa Speedy per i posteggi

Albisola. Arriva la tariffa Speedy per parcheggiare nelle zone "blu" di corso Mazzini e corso Ferrari. Al contrario di quanto accade nel resto di Albisola (dove i residenti provvisti di bollino "blu" sono esentati dal pagamento), in corso Mazzini e corso Ferrari, nelle zone a maggior densità commerciale, la giunta ha deciso di istituire la sosta a pagamento senza distinzioni. Anche per i residenti. Ma proprio considerando il tipo di sosta più frequente, ossia da parte di persone che si fermano solo pochi minuti per entrare in un negozio e fare alcuni acquisti, è stata predisposta una tariffa Speedy che consente di sostare venti minuti al costo di soli 20 centesimi. Altrimenti resta in vigore la normale tariffa da 1,50 euro all'ora (con prezzo proporzionale alle eventuali frazioni di ora, ma comunque con sosta massima di 60 minuti).

G. V.

NOTIZIE flash

Stanziamiento Asl per il Santuario

Poco più di seicento mila euro. E' la cifra che il direttore generale dell'Asl, Franco Bonanni, ha stanziato per acquistare gli arredi e le apparecchiature necessarie per il residenza protetta del Santuario. La struttura, così come previsto, vedrà riapertura nel 2007.

Via al servizio dialisi-vacanza

Anche quest'anno l'Asl savonese garantirà di poter usufruire del servizio di dialisi agli ammalati che giungeranno in Riviera per le tradizionali ferie estive. Il direttore generale Franco Bonanni ha infatti deciso ieri mattina di affidare il servizio in servizio. Il progetto prevede l'erogazione di 560 trattamenti diabetici riservati ai non residenti nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 30 settembre. Il servizio verrà effettuato nelle strutture di Alasio e Albenga.

I miasmi del depuratore

Da alcuni giorni gli abitanti di Zinola si ritrovano a dover fare i conti con gli odori, tutt'altro che gradevoli, che arrivano dal depuratore. Un problema che si manifesta, secondo i cittadini, soprattutto nelle ore serali e per risolvere il quale chiedono l'intervento delle autorità competenti.

Velocità folli in via Nizza

Come ogni anno con l'arrivo della stagione estiva e l'apertura degli stabilimenti balneari si ripropone il problema delle auto e delle moto che sfrecciano a velocità folli in via Nizza. A riproporre l'argomento alle autorità sono sia i gestori delle strutture turistiche della zona che i bagnanti.

Promozione valida fino al 07 Luglio 2006

Il Grande Viaggio

ATTIVA

SRL

ALBENGA

Reg. Bagnoli, 1 • Tel. 0182 540008

Solo Opel Attiva ti offre un meraviglioso Weekend a

Parigi

in un albergo
3 stelle
e volo
compreso!

Con l'acquisto di una vettura delle seguenti disponibile in stock

Astra 5 porte

Astra SW

Astra Coupé

Tigra

Finanziamenti Agevolati